



ACCORDO PER L'ISTITUZIONE DELL'AREA INTEGRATA DELLO STRETTO

COMITATO DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO

VERBALE DELLA SEDUTA N. 1/2021

Alle ore 14.45 di mercoledì 7 luglio 2021 sono presenti in videoconferenza al fine di partecipare ai lavori della seduta del Comitato di indirizzo e coordinamento previsto dall'articolo 8 dell'Accordo in epigrafe:

- l'Assessore *Marco Falcone*, per la Regione Siciliana;
- l'Assessore *Domenica Catalfamo*, per la Regione Calabria;
- l'Assessore *Salvatore Mondello*, delegato del Sindaco metropolitano di Messina, giusta delega allegata al presente verbale ([allegato 1](#));
- l'Assessore *Carmelo Versace*, delegato del Sindaco metropolitano di Reggio Calabria, giusta delega allegata al presente verbale ([allegato 2](#)).

L'ordine del giorno, stabilito nella nota di convocazione del 29/06/2021 ([allegato 3](#)), è il seguente:

- 1) determinazioni e indicazioni per l'istituzione dell'Ente di governo del bacino territoriale ottimale dell'Area integrata dello Stretto;
- 2) adempimenti conseguenti;
- 3) varie ed eventuali.

Alcuni componenti del Gruppo di lavoro di cui all'articolo 9 dell'Accordo, presenti alla riunione anche al fine di verbalizzare la stessa, illustrano il documento "*Determinazioni e indicazioni per l'istituzione dell'Ente di governo del bacino territoriale ottimale dell'Area integrata dello Stretto*", benché lo stesso sia stato allegato alla nota di convocazione.

Alle ore 15.00 si constata l'assenza dei rappresentanti della Conferenza permanente interregionale per il coordinamento delle politiche nell'Area dello Stretto e si dà avvio alla discussione relativa al **primo punto all'ordine del giorno: "*determinazioni e indicazioni per l'istituzione dell'Ente di governo del bacino territoriale ottimale dell'Area integrata dello Stretto*".**

I rappresentanti delle Città Metropolitane, Assessore *Salvatore Mondello* e Assessore *Carmelo Versace*, precisano che le proposte di modifica contenute nel documento allegato alla convocazione, indicate quali "Proposta della Città Metropolitana di Reggio Calabria" (note n. 1 e n. 2), erano state in realtà congiuntamente proposte anche dalla Città Metropolitana di Messina.

I rappresentanti delle Regioni, Assessore *Marco Falcone* e Assessore *Domenica Catalfamo*, ritengono meritevoli di accoglimento le proposte avanzate dalle Città metropolitane. L'Assessore *Marco Falcone* propone di ridurre da tre a due anni il periodo in cui si alterna l'attribuzione della Presidenza a rappresentanti degli Enti siciliani e calabresi, fermo restando il fatto che la Vicepresidenza sarà attribuita ai rappresentanti della Regione che non assume l'incarico della Presidenza (e quindi con medesima alternanza di due anni).

Tutti i presenti, all'unanimità, approvano la proposta allegata alla nota di convocazione, così come integrata dalle proposte delle Città Metropolitane (note n. 1 e n. 2), e dalla ulteriore proposta appena avanzata dall'Assessore Marco Falcone, relativa all'alternanza biennale.

Il testo coordinato delle *“Determinazioni e indicazioni per l’istituzione dell’Ente di governo del bacino territoriale ottimale dell’Area integrata dello Stretto”*, nella forma in cui sono state approvate, è allegato al presente verbale (allegato 4).

Si dà successivamente avvio alla trattazione del ***secondo punto all’ordine del giorno: “adempimenti conseguenti”***. I presenti, dopo ampia discussione, all’unanimità deliberano quanto segue:

- di demandare al Gruppo di lavoro di cui all’articolo 9 dell’Accordo la redazione di uno schema di convenzione fra enti sulla base del documento approvato al punto precedente (allegato 4):
 - motivando le scelte effettuate, laddove sono demandate a un approfondimento istruttorio, preferibilmente proponendo più alternative;
 - individuando le eventuali modifiche di legge o di regolamento necessarie;
 - collaborando con gli uffici della Conferenza permanente interregionale per il coordinamento delle politiche nell’Area dello Stretto per gli aspetti relativi all’incardinamento dell’ufficio comune presso la stessa Conferenza;
- di impegnarsi, ciascun Ente per quanto di competenza, ad attuare gli adempimenti necessari all’istituzione dell’Ente di governo, e a non attuare azioni che potrebbero andare in contrasto con tale finalità.

Alle 15.30 circa, non avendo ulteriori argomenti di discussione, la riunione è conclusa.

I verbalizzanti